



Automobile Club d'Italia

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 05 DEL 28/09/2018

**INTERVENTO URGENTE MESSA IN SICUREZZA
RIMOZIONE VETRATE FRONT OFFICE PRA BERGAMO
ROSSI GIANCARLO
CIG: Z7E24EE744**

IL DIRIGENTE LA DIREZIONE TERRITORIALE ACI DI BERGAMO

VISTO il decreto legislativo n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato D.Lgs. n.165/2001, nella seduta del 28.01.2016, ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2018, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 25 ottobre 2017;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. **3520** del **6 dicembre 2017** con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio **2018**, ha stabilito in **€ 50.000,00**, e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i **Dirigenti di Direzione Territoriale** possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, così come modificato dal decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n.2017/2366 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile, al netto dell'IVA, all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di nominare Responsabile del procedimento il sig. Nicoli Marco, qualifica professionale B3, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

VISTO l'art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs.n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti), così come modificato dal D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017, in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad euro 40.000;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTA la segnalazione del sig. Nicoli Marco, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) del 07/09/2018, con la quale è stata evidenziata la presenza di crepe in alcune delle vetrate degli sportelli del front office, a seguito della rimozione di alcune lastre di vetro che ha compromesso la stabilità e la sicurezza dell'intera struttura;

VISTO l'esito del sopralluogo urgente effettuato nel primo pomeriggio del giorno 07/09/2018 dal sig. Rossi Giancarlo, fabbro manutentore del condominio ove è ubicata la Direzione Territoriale di Bergamo, che ha confermato la compromissione della stabilità della struttura con conseguente elevato rischio per l'incolumità del personale addetto al front office e del pubblico;

SENTITO il parere del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), geom. Fulvio Chiantera;

RAVVISATA la necessità di effettuare un intervento urgente consistente nella rimozione di tutte le vetrate e delle relative strutture insistenti sopra il bancone in legno che separa le postazioni di front office del PRA di Bergamo dal salone di attesa del pubblico, al fine di eliminare la situazione di pericolo che si è determinata, data la compromissione della stabilità della struttura;

VISTA la disponibilità del sig. Rossi Giancarlo ad effettuare immediatamente l'attività di cui trattasi, garantendo l'intervento di tre operatori specializzati già dalle ore sette del mattino successivo, ipotizzando un costo presunto inferiore ad € 1.000 ;

VISTO il consuntivo dell'attività eseguita in data 08/09/2018, prodotto dalla ditta "Rossi Giancarlo" in data 19/09/2018 che ha quantificato in € 750,00 il costo per lo smontaggio delle strutture e delle vetrate compreso il costo di smaltimento in discarica ed in € 240 il ripristino del bancone e dei relativi cassetti che sono stati prima smontati e poi riasssemblati per consentire la rimozione della struttura portante le vetrate di cui trattasi, per un totale complessivo dell'intervento di € 990,00 oltre IVA;

VISTO che l'intervento è stato eseguito a regola d'arte, consentendo la regolare riapertura al pubblico sin dalle ore 8 del giorno 10/09/2018, senza alcun disagio per l'utenza;

RITENUTO che il consuntivo sia congruo rispetto alle attività eseguite e, pertanto, meritevole di approvazione;

VISTO che il valore complessivo del servizio di cui trattasi è inferiore a mille euro e che, pertanto, non sussistendo l'obbligo del ricorso al MePa di CONSIP, è possibile ratificare l'incarico ed approvare l'attività eseguita così come indicato dal consuntivo del sig. Rossi Giancarlo;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la Ditta risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento e priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

VISTO che, stante la situazione di somma urgenza, l'incarico è stato affidato mediante chiamata diretta dell'artigiano e che la regolarizzazione della procedura, a ratifica dell'intervento, viene perfezionata con l'adozione del presente provvedimento;

DATO ATTO che, attraverso il sistema dell'ANAC per il rilascio del CIG in modalità semplificata (SmartCIG), alla presente procedura di acquisto è stato assegnato il CIG n. **Z7E24EE744**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

VISTI l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2007 e s.m.i., il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente per quanto compatibile; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile;

ACCERTATA la propria competenza in merito all'adozione della presente provvedimento;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto che l'intervento di somma urgenza di messa in sicurezza del bancone degli sportelli del "front office" è stato eseguito a regola d'arte;

- di approvare il consuntivo dell'attività svolta in data 08/09/2018 dalla ditta ROSSI GIANCARLO con sede in Via Roggia Morlana n. 14 in Bergamo, P.IVA 03368710160 – C.F. RSSGCR60S17A794Q;

- di imputare la spesa complessiva di € 990,00 oltre IVA sul conto di costo 410728002 ("Manutenzioni mobili") a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2018 alla Direzione Territoriale ACI di Bergamo, quale Unità Organizzativa Gestore 4131, C.d.R. 413.

Il pagamento della fattura, che sarà emessa in modalità "elettronica", verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. **Z7E24EE744**.

Le funzioni di RUP - Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono assegnate al Signor Marco Nicoli, Funzionario Delegato - qualifica B3, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Dirigente

(dott. Paolo Caponigro Cosenz)